

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO  
ANNI 2010**

---

Il giorno 10 dicembre 2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la parte economica relativa all'anno 2010

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti rilasciato con nota del 13/12/2010, vista la delibera di Giunta Comunale n.154 del 14/12/2010, esecutiva, inerente l'autorizzazione alla firma, le Parti sottoscrivono il presente CCDI anno 2010 relativo al personale dipendente dell'Ente, che acquista immediata efficacia.

La delegazione trattante, regolarmente costituita, conviene quanto appresso:

---

Per la contrattazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2010 le parti stabiliscono di definire in una prima fase, la contrattazione relativa alla parte economica, rinviando a successivi incontri quella relativa agli aspetti normativi

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**ART. 1 - Campo di applicazione**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica interamente a tutto il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato Analogamente, e fatte salve specifiche disposizioni del vigente CCNL, con l'eccezione dell'istituto relativo alle progressioni economiche orizzontali.

**ART.2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione o rinnovo del contratto**

Il presente contratto decentrato integrativo ha durata annuale, concerne il periodo dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, e conserva comunque efficacia sino alla stipula del nuovo CCNL - Comprato Regioni - Enti Locali.

Sono fatte salve le materie previste dal vigente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi e verifiche periodiche, essendo legate a fattori organizzativi contingenti.

Gli effetti giuridici decorrono dal giorno 1 Gennaio 2010, salvo diversa prescrizione del presente contratto.

Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, PER LA  
 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO  
 DEI SERVIZI.

**Determinazione fondo**

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane, per la produttività individuale e collettiva e per il miglioramento dei servizi è determinato come segue :

Risorse decentrate stabili

Il complesso delle risorse decentrate stabili viene definito, sulla base dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 – art. 4 del CCNL 09/05/06 – ART. 8 del CCNL 11/04/2008 , per l'intero periodo di vigenza del presente CCDI

*A (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)*

S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	155,56
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	19.027,07
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	3.645,65

S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	1.798,52
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	5.360,48
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	6.628,96
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	2.772,56
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	2.235,93
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	3.652,32
S20	0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	2.257,49

S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	2.708,43
<b>Importi da sottrarre:</b>			
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. I), CCNL 1.4.1999	523,68
S23	Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (enti senza dirigenza)		
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>			<b>49.719,29</b>

Le risorse stabili vengono utilizzate per il finanziamento :

Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	24.850,30
Retribuz. di posizione e di risultato (enti con dirigenza)	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. c), CCNL 1.4.1999	0,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	452,00
Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art. 6, CCNL 5.10.2001	0,00
Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	8.921,52
Progressioni economiche di nuova istituzione ai sensi dell'art. 35 CCNL 22/01/2004	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	
<b>TOTALE</b>			<b>34.223,82</b>
<b>Risorse stabili disponibili per la contrattazione</b>			<b>15.495,47</b>

Le somme relative alle risorse decentrate stabili non utilizzate nell'ambito degli istituti summenzionati saranno destinate ad incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

---

## UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI

### **1. Fondo per le progressioni economiche**

Anche quest'anno non si prevedono progressioni economiche, quindi Il fondo delle risorse per progressioni economiche per l'anno 2010, di cui all' art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL 1999-2001 ammonta ad Euro 24.850,30

### **2. Fondo per indennità di comparto**

Il fondo delle risorse per indennità di comparto per l'anno 2010, di cui all'art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 2002-2005 ammonta a **Euro 8.921,52**

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo art. 33 del CCNL 2002-2005.

### **3. Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio**

Il fondo per le risorse per reperibilità, disagio, maneggio valori per l'anno 2010, di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) ed e) del CCNL 1999-2001 ammonta a Euro 9.162,00

Il fondo in argomento viene così suddiviso :

❖ Per maneggio valori	Euro 774,00
❖ Indennità rischio	Euro 2.520,00
❖ Indennità disagio	Euro 2.268,00
❖ Indennità di reperibilità	Euro 3.600,00

#### **3.1 Maneggio valori**

L' indennità per maneggio valori verrà corrisposta ed erogata con cadenza annuale a fine esercizio sulla base di un rendiconto riepilogativo alle seguenti categorie di personale :

❖ Economo comunale	Euro 387,00
❖ agenti contabili n. 3	Euro 129,00
❖ l'indennità andrà corrisposta per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio	

#### **3.2 Indennità di disagio**

L'indennità di disagio verrà corrisposta con cadenza annuale a fine esercizio sulla base di una scheda riepilogativa per dipendente di cui all'allegato 1, ed è volta al personale di categoria A e B che vengono esposti a situazioni di disagio connesse a :

particolare articolazione dell'orario di lavoro escluso il turno ( orario frazionato)

attività rese in condizioni climatiche avverse (all'aperto, in luoghi esposti ad ogni situazione climatica)

---

prestazione fornita particolarmente gravosa all'utilizzo di strumenti attrezzature apparecchiature di utilizzo disagiata (strumenti a vibrazione, a spinta, a percussione ecc.)

prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio

l'indennità è stabilita in euro 27,00 lorde da computare su base mensile in ragione di effettiva esposizione all'attività disagiata

### **3.3 Indennità di rischio**

Sono remunerate le attività di sottoposizione a rischio nelle misure e con le modalità previste dall'art. 34 del DPR 268/87 e dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000. Tale indennità è corrisposta al personale di categoria **A e B** che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni che comportano l'esposizione al rischio dei seguenti servizi:

#### **Servizio tecnico manutentivo**

La misura della indennità di rischio è determinata in Euro 30,00 mensili lorde e sarà erogata nel rispetto dei seguenti criteri:

esposizione ad agenti chimici, fisici, radianti, gassosi

Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore

Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie anche permanenti

Esposizione ad immissione in atmosfera a determinare lesioni o comunque pregiudizi alla salute

Esposizione a rischi di precipitazione, urto, trazione, estensione, postura

Esposizione a rischi di usura psico fisica particolarmente intensa

Esposizione a rischi di lesione, traumi, malattie connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti.

### **3.4 Indennità di reperibilità**

Tale indennità viene erogata annualmente al personale autorizzato da responsabile di servizio nelle forme e le modalità disciplinate dalla normativa vigente:

**Stato civile**

**Protezione civile**

## **4. Fondo per specifiche responsabilità**

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità per l'anno 2010 di cui all'art. 17 comma 2 lettere f) e i) del CCNL 1999 -2001 ammonta ad  
Euro 20.500,00

### **4.1 Specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie D - C e B**

Le parti concordano che l'esercizio di particolari responsabilità attribuite al personale della categoria B3 C e D sia connesso al conferimento di incarichi e compiti specifici nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente

I compensi predetti sono riconosciuti al personale interessato sulla base di idoneo provvedimento adottato dal Responsabile P.O. sulla base dell'assegnazione a compiti ed a incarichi specifici. Verrà così determinata la misura dell'indennità stessa, che

dunque avrà connotazione temporale limitata all'effettivo espletamento degli incarichi connessi a particolari responsabilità

### **FATTISPECIE**

Responsabilità di apposizione parere di regolarità tecnica sulle proposte deliberative

Responsabilità di apposizione regolarità tecnica atti con rilevanza esterna

Responsabilità di predisposizione o partecipazione a commissioni di concorso

Responsabilità di preposizione o partecipazione a commissioni di gara (non dovuta ai soli testimoni)

Responsabilità di conseguimento di obiettivi e risultati specifici

Responsabilità di istruttorie particolarmente complesse

Responsabilità di sistemi razionali complessi che abbisognano di un'assidua attività formativa per l'attuazione di nuovi adempimenti normativi

Responsabilità di gestione di risorse

Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni)

Responsabilità di elaborare di pareri (anche con effetti esterni)

Responsabilità di concorso decisionale

Responsabilità di realizzazione programmi e piani di attività

Compiti e gestioni inerenti servizi diversi

La misura dell'indennità viene così determinata, in misura annua

Presenza contestuale di almeno 5 fattispecie e valutazione annuale pari ad almeno 95/100

Importo annuo Euro 2.500,00

Per una valutazione inferiore dei 95/100 la ripartizione e la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 15 del presente contratto

Presenza contestuale di almeno 4 fattispecie e valutazione annuale pari ad almeno 95/100

Importo annuo euro 2.000,00

Per una valutazione inferiore dei 95/100 la ripartizione e la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 15 del presente contratto

Presenza di almeno 3 fattispecie e valutazione annuale pari ad almeno 95/100

Importo annuo euro 1.500,00

Per una valutazione inferiore dei 95/100 la ripartizione e la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 15 del presente contratto

Presenza di almeno 1 fattispecie e valutazione annuale pari ad almeno 95/100

Importo annuo euro 1.200,00

Per una valutazione inferiore dei 95/100 la ripartizione e la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 15 del presente contratto

Tale indennità inoltre è corrisposta tenendo conto della presenza di effettivo svolgimento delle funzioni la quale non può essere inferiore a 8/12

A tal fine si allega scheda riepilogativa dei compiti di responsabilità da assegnare

V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	12.467,23
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	2.340,84
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	4.129,66
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	11.393,06
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	
V9	RISORSE REGIONALI	FONDO UNICO	12.506,97
V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008	
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>			<b>42.837,76</b>



## UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

### **5. Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività individuale e collettiva ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2010 di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1999-2001 come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ammonta ad Euro 8.656,00

#### **5.1 Determinazione del budget per la produttività**

Dopo aver quantificato l'ammontare del fondo disponibile vanno determinate le quote da destinare alle singole aree che successivamente, i responsabili previa valutazione dovranno attribuire ai rispettivi dipendenti la quota relativa alla produttività individuale

Il budget è determinato nel modo seguente :

AREA AA.GG.	AREA FINANZIARIA	AREA TECNICO	UFFICIO
		8.656,00(produttività individuale )	

E' proseguito anche per l'anno 2010 il Progetto raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati. A tal fine viene stanziata la somma di Euro 1300,00 per remunerare i dipendenti previa valutazione da parte del responsabile del servizio del raggiungimento del risultato e in base ai criteri stabiliti nel precedente contratto.

La somma parte dei fondi vengono destinati alla produttività collettiva ed individuale.

### **6. Fondo per compenso incentivo progettazione**

Il fondo delle risorse per compensare gli incentivi di progettazione per l'anno 2010, di cui all'art.3, comma 29, della L.350/2003 ammonta ad Euro 7.908,28

#### **7. Compensi Ici Euro 4.066,00**

Le modalità di erogazione e l'entità degli importi sono quelli stabiliti nell'apposito Regolamento.

<b>8) compensi Istat</b>	<b>Euro</b>	<b>203,68</b>
<b>9) compensi pratiche immigrati</b>	<b>Euro</b>	<b>289,27</b>
<b>10) Formazione</b>	<b>Euro</b>	<b>7.548,00</b>

## **11 Fondo per compenso lavoro straordinario**

Il fondo delle risorse per compensare il lavoro straordinario per l'anno 2010 non è stato utilizzato

Detto fondo è suddiviso annualmente fra le varie aree, sulla base delle liquidazioni effettuate negli anni precedenti e preso atto delle esigenze segnalate dai responsabili d'Area.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono subordinate ad esigenze di pubblico interesse e sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavori eccezionale, imprevedibili e non programmabili e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro.

Presupposto del diritto del dipendente al compenso per lavoro straordinario è, oltre alla effettiva prestazione, la sussistenza di una preventiva formale autorizzazione del competente Responsabile d' Area. Detta autorizzazione dovrà avvenire entro i limiti individuati e complessivi di cui all'art. 16, commi 5 e 6 del D.P.R. n. 268/1987 e nel limite della spesa assegnata alla struttura stessa.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario, regolarmente richieste al responsabile d'Area ed effettuate in eccedenza ai limiti di spesa assegnati, potranno dar luogo a riposo compensativo da concedersi, previa richiesta, fatte salve le necessità di servizio.

Sono da considerarsi lavoro straordinario le prestazioni di lavoro pari o superiori a 30 minuti giornalieri consecutivi effettuati oltre il normale orario di lavoro. Il conteggio delle ore di lavoro straordinario avverrà su base mensile e saranno liquidate solo prestazioni lavorative mensili pari o superiori ad una ora. Le frazioni di ora pari o inferiori a 30 minuti sono trascurate, le altre sono arrotondate a ora intera.

Il presente contratto decentrato viene sottoscritto dalle parti come appresso:

Li, 29 Dicembre 2010

Per la Delegazione Trattante

Il presidente  
F.to: D.ssa Natalina Baule

Per le RSU

F.to: Busia Caterina

SINDACATO (cgil)

F.to: Lorenzo Porcheddu  
F.to: Luisella Maccioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Monti li 29/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Natalina Baule

